

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2021, n. 809

Esecuzione dell'attività di monitoraggio e delle indagini strutturali per l'approfondimento del Livello di Conoscenza (LC3) dell'immobile di proprietà regionale sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4 – Approvazione dello schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e ASSET Puglia.

Il Vice Presidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Attività tecniche di stima e valorizzazione immobiliare", confermata dal Dirigente del Servizio Attività Tecniche ed Estimative, dott. Francesco Capurso, e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il D.lgs. n. 81/08 - Allegato IV punto 1.1 (Stabilità e solidità) - prescrive che «... *gli edifici che ospitano i luoghi di lavoro o qualunque altra opera e struttura presente nel luogo di lavoro devono essere stabili e possedere una solidità che corrisponda al loro tipo d'impiego ed alle caratteristiche ambientali ...*»;
- l'Ordinanza P.C.M. 3274 del 20/03/2003 - «*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*», ha introdotto l'obbligo delle verifiche sismiche sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;
- in attuazione di quanto disposto dalle predette fonti normative, la D.G.R. n. 1214/2011 - «*individuazione degli edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ...*» ha adottato gli elenchi A e B in cui si specificano rispettivamente nell'elenco A gli «*Edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile*» e nell'elenco B gli «*Edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*» anche in virtù di quanto stabilito dal D.P.C.M. n. 3685 del 21/10/2003 che definisce le tipologie degli edifici in questione;
- in particolare nell'elenco A, al punto A.2 lett. d), sono ricompresi «*Edifici destinati a sedi istituzionali dei Comuni, delle Province, della Regione e delle Prefetture*» mentre nell'elenco B, al punto B.2 lett. a) sono elencati gli «*Edifici destinati ad uffici amministrativi dei Comuni, delle Province della Regione e delle Prefetture*»;
- emersa, pertanto, la necessità di svolgere indagini di verifica della vulnerabilità sismica relativa agli immobili di proprietà regionale destinati a sedi di uffici, questo Servizio, nel corso del 2019 e 2020, ha eseguito le suddette verifiche su vari immobili di proprietà regionale, tra cui la sede regionale sita in Taranto alla via Tirrenia n. 4;
- per il predetto immobile è stata affidata, altresì, la progettazione definitiva degli interventi di miglioramento strutturale al R.T.P. costituito dall'ing. Longo Gaetano e dall'ing. Musceo Francesco Adriano;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa (cap. 8 paragrafo 8.4 "Classificazione degli Interventi" del D.M.17/01/2018) ed al fine di un'accurata definizione degli interventi strutturali, dei relativi costi e dell'entità del miglioramento raggiungibile, si è proceduto alla valutazione della sicurezza del manufatto nello stato esistente e nello stato post interventi;
- per la valutazione della sicurezza strutturale e la progettazione degli interventi è emersa la necessità

di procedere ad approfondimento della conoscenza del manufatto, che si è concretizzata in una campagna di rilievi, indagini e prove strumentali *in situ* oltre a prove di laboratorio su campioni prelevati dai principali elementi strutturali, per completare la caratterizzazione meccanica dei materiali e garantire un adeguato livello di conoscenza del manufatto (livello LC2);

- sulla scorta degli esiti delle suddette indagini si è proceduto alla valutazione della sicurezza dell'intero manufatto, tenuto conto che si tratta di un fabbricato destinato ad uffici amministrativi della Regione Puglia, per il quale sono previsti "livelli di prestazioni ordinari" (p.to 2.4.1 DM. 17/01/2018), il cui uso prevede affollamenti significativi senza funzioni pubbliche e sociali essenziali;

Rilevato che:

- dall'esame della documentazione trasmessa dal succitato R.T.P. costituito dall'ing. Longo Gaetano e dall'ing. Musceo Francesco Adriano, di seguito definiti "tecnici incaricati", a conclusione dell'incarico affidato, è emersa l'inadeguatezza della costruzione nei confronti delle azioni non sismiche, ossia dei carichi e sovraccarichi verticali permanenti e variabili di servizio di prevalente origine antropica e l'assoluta inadeguatezza della costruzione nei confronti delle azioni sismiche previste per il sito in esame in base alle caratteristiche del sottosuolo e alla suddetta destinazione d'uso;
- i ridetti tecnici incaricati, nella Relazione conclusiva relativa allo "Stato di fatto", pur evidenziando criticità strutturali dell'immobile rimandano ad un approfondimento [...] "*del livello di conoscenza della struttura indagando le caratteristiche meccaniche della totalità dei pilastri in modo da poter circoscrivere con maggior dettaglio gli elementi critici*" [...];
- tali evidenze, in accordo alla vigente normativa, impongono la necessità di approfondire il livello di conoscenza del manufatto, raggiungendo il livello massimo LC3, il monitoraggio delle deformazioni del fabbricato e, sulla scorta delle risultanze di quanto sopra, la progettazione esecutiva di interventi tesi, innanzitutto, a stabilire adeguate condizioni di sicurezza strutturale statica e, nel contempo, a migliorare anche il comportamento della struttura nei confronti del sisma;

Considerato che:

- in data 16/02/2021 si è tenuto un sopralluogo congiunto presso l'immobile regionale in oggetto tra la dott.ssa Costanza Moreo, in qualità di dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, il dott. Mario A. Lerario, in qualità di dirigente della Sezione Provveditorato ed Economato e l'ing. Elio Sannicandro, direttore generale dell'ASSET;
- a seguito del predetto sopralluogo, riscontrata l'assenza di quadri fessurativi sia per le strutture in cemento armato, che per gli elementi secondari (tompagni esterni e dei vani scala e per i tramezzi in tufo) e dato atto che i tecnici già incaricati da questo Servizio per la progettazione degli interventi di miglioramento strutturale non hanno ravvisato la presenza di segnali visivi atti ad indicare un pericolo imminente di cedimento della struttura, l'ing. Sannicandro si è reso disponibile ad effettuare, senza ulteriori costi per l'Amministrazione, gli ulteriori approfondimenti relativi alla sicurezza statica del predetto immobile, richiedendo ed ottenendo tutta la documentazione tecnica in possesso di questo Servizio, giusta Verbale in pari data, prot. 3231 del 17/02/2021;
- con Nota prot. Asset/AOO_1/PROT/0001181 del 01/04/2021, il Direttore dell'ASSET, ing. Elio Sannicandro, ha proposto un sistema di monitoraggio strutturale per il controllo continuo delle deformazioni nelle condizioni di esercizio o durante particolari condizioni ambientali e, nella stessa nota, ha indicato anche i costi per le indagini strutturali necessarie per l'approfondimento del Livello di Conoscenza della struttura, adesso determinato in LC2 ai sensi delle NCT 2018 fino a portarlo al livello LC3, ciò al fine di poter procedere con l'affidamento della progettazione esecutiva di miglioramento/ adeguamento sismico;

Preso atto che:

- la legge regionale n. 41 del 02/11/2017 istituisce l'ASSET (Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo

Ecosostenibile del Territorio) che è Ente strumentale della Regione con funzioni tecnico operative, ed opera a supporto della Regione e ad altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia ed il paesaggio, nonché gli interventi per la prevenzione e salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

- L'Agenzia annovera, tra i propri compiti generali, attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotematiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale;
- il suddetto soggetto è un' amministrazione pubblica, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, attribuendogli competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività nella ricerca tecnico-scientifica da svolgere, quale oggetto del presente accordo;

Dato atto che:

- lo scopo del monitoraggio strutturale di una struttura consiste nel controllo in continuo delle deformazioni della stessa nelle condizioni di esercizio e/o durante particolari condizioni ambientali;
- il sistema è in grado di aggregare, immagazzinare ed elaborare dati per consentire un monitoraggio in tempo reale della struttura. Tali dati possono essere elaborati per individuare eventuali anomalie (che vengono di norma immediatamente segnalate all'operatore) o per valutazioni di lungo termine;
- le informazioni rilevate sono utili, tra l'altro, per effettuare calibrazioni più accurate dei modelli numerici necessari a redigere un progetto di miglioramento/adequamento sismico. Il controllo della funzionalità della struttura nelle condizioni di esercizio risulta quindi utile, sia per la protezione dalle vibrazioni, sia per l'adequamento/miglioramento sismico della struttura;
- contestualmente risulta necessario approfondire il livello di conoscenza della struttura, adesso determinato nel livello LC2, ai sensi delle NTC 2018, per conseguire il livello massimo LC3, al fine di poter procedere con l'affidamento della progettazione esecutiva degli interventi di miglioramento/adequamento sismico;

Visto il quadro economico degli interventi sopra citati, trasmesso da ASSET con Nota prot. Asset/AOO_1/PROT/0001181 del 01/04/2021, ammontante ad **€ 37.356,40** (di cui € 30.620,00 per imponibile ed € 6.736,40 per IVA al 22%) come di seguito dettagliato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO			
	Voce	Imponibile [€]	IVA [€]
1)	Monitoraggio strutturale	10.620,00	2.336,40
2)	Indagini strutturali	20.000,00	4.400,00
Totale		30.620,00	6.736,40

Ritenuto di dover dar corso agli interventi sopra richiamati attraverso la collaborazione tra la Sezione Demanio e Patrimonio e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), stipulando un Accordo di collaborazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali dei soggetti firmatari e senza il pagamento di alcun altro corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi per l'affidamento dei servizi sopra elencati;

Considerato che il costo complessivo dei servizi è pari ad €. 37.356,60 e che, pertanto, con atti determinativi successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione, è necessario trasferire ad ASSET la medesima somma;

Tenuto conto altresì che, con DGR 2140 del 22/12/2020, la Sezione Demanio e Patrimonio ha beneficiato, per l'intervento di miglioramento strutturale del fabbricato *de quo*, di un finanziamento di € 2.000.000,00 assegnati nell'ambito dei "Contributi statali per la realizzazione degli investimenti di cui all'articolo 1, commi 134-138 della Legge n. 145/2018", giusta D.G.R. 22 dicembre 2020 n. 2140.

Rilevato:

- che alla luce delle finalità istituzionali dei soggetti coinvolti esiste un conclamato interesse pubblico, con riferimento all'art. 5 comma 6 lett. b) del D. LGS 8 aprile 2016 n. 50, tra ASSET e Regione Puglia che regge l'attuazione della cooperazione pubblica in ottica di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica che risponde all'esigenza di attuare processi efficienti di progettazione, esecuzione e gestione di opere pubbliche;
- che le amministrazioni pubbliche partecipanti non svolgono sul libero mercato le attività interessate dalla cooperazione e, in particolare, sia Regione Puglia sia ASSET Puglia non offrono beni e servizi sul mercato;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Per le motivazioni dianzi esplicitate, pertanto, si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, sulla base di quanto su esposto:

- lo schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra Regione Puglia e ASSET Puglia per dar corso all'attività di monitoraggio strutturale e all'esecuzione delle indagini strutturali di approfondimento del livello di conoscenza della struttura, adesso determinato nel livello LC2, ai sensi delle NTC 2018, per conseguire il livello massimo LC3, per l'immobile di proprietà regionale sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4;

prevedendo che la somma occorrente di € 37.356,40 sia utilizzata per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni per l'espletamento delle sopra richiamate attività, a valere sul Capitolo U105004 ("*Spese per prove sui materiali / indagini*") – Esercizio Finanziario 2021 – C.R.A. 66.06 - Missione, Programma, Titolo: 01.05.1; Macroaggregato: 03; – Piano dei Conti Finanziario: U. 1.3.2.99;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 37.356,40 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con lo stanziamento disponibile sul Capitolo U105004 (*“Spese per prove sui materiali / indagini”*) – Esercizio Finanziario 2021 – C.R.A. 66.06 - Missione, Programma, Titolo: 01.05.1; Macroaggregato: 03; – Piano dei Conti Finanziario: U. 1.3.2.99.

Ai fini del pareggio di bilancio 2021 la spesa è autorizzata in termini di obiettivi di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà il Dirigente del Servizio Attività Tecniche ed Estimative con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art.4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/97:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa.
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra Regione Puglia e ASSET Puglia, per dar corso all' attività di monitoraggio strutturale e all'esecuzione delle indagini strutturali di approfondimento del livello di conoscenza della struttura per l'immobile di proprietà regionale sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4: Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. di prevedere che la somma di € 37.356,40, a valere sul Capitolo U105004 (*“Spese per prove sui materiali / indagini”*), sia utilizzata per i rimborsi spesa previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra Regione Puglia e ASSET Puglia, per dar corso alle attività di cui al punto precedente, come indicato nella sezione *“Copertura Finanziaria”* del presente atto.
4. di autorizzare il Dirigente del Servizio Attività Tecniche ed Estimative alla sottoscrizione del suddetto Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per dar corso alle attività di cui al punto precedente, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
5. di dare mandato alla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Attività Tecniche ed Estimative – di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.
6. di notificare il presente provvedimento al Direttore di ASSET Puglia.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.

Attività tecniche di stima e valorizzazione immobiliare
(Antonio Marziliano)

Il Dirigente del Servizio Attività Tecniche ed Estimative*(Francesco Capurso)***La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio***(Costanza Moreo)*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture*(Angelosante Albanese)***Il Vice Presidente della G.R. e Assessore al Bilancio***(avv. Raffaele Piemontese)***LA GIUNTA**

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta del Vice Presidente della G.R. e Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa.
2. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra Regione Puglia e ASSET Puglia, per dar corso all'attività di monitoraggio strutturale e all'esecuzione delle indagini strutturali di approfondimento del livello di conoscenza della struttura per l'immobile di proprietà regionale sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4: Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. di prevedere che la somma di € 37.356,40, a valere sul Capitolo U105004 (*"Spese per prove sui materiali / indagini"*), sia utilizzata per i rimborsi spesa previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra Regione Puglia e ASSET Puglia, per dar corso alle attività di cui al punto precedente, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
4. di autorizzare il Dirigente del Servizio Attività Tecniche ed Estimative alla sottoscrizione del suddetto Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per dar corso alle attività di cui al punto precedente, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione.
5. di dare mandato alla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Attività Tecniche ed Estimative – di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.
6. di notificare il presente provvedimento al Direttore di ASSET Puglia.

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MASSIMO BRAY

**ALLEGATO A****Schema di**

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 per l'affidamento dell'attività di monitoraggio strutturale ed esecuzione delle indagini strutturali di approfondimento del livello di conoscenza della struttura (LC3) per l'immobile di proprietà regionale sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4.

TRA

REGIONE PUGLIA, C.F. 80017210727, con sede in Bari, lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata, in forza della DGR n. 1828 del 16/10/2018 dall'avv. Costanza Moreo, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso _____;

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO della Regione Puglia, di seguito denominata anche "ASSET", C.F. 93485840727, con sede in Bari, via G. Gentile, 52, rappresentata nel presente accordo dal Direttore Generale, ing. Raffaele Sannicandro (nominato con DGR n. 1711 del 23/09/2019) domiciliato ai fini della presente Convenzione presso l'anzidetta sede;

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5 comma 6 del DLGS 8 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche e, pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- l'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE e la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, stabilisce che un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le proprie finalità istituzionali, è sottoscritto tra pubbliche amministrazioni senza prevedere il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
- la legge regionale n. 41 del 02/11/2017, che istituisce l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET), quale ente pubblico con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia e il paesaggio, nonché interventi per la prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;

**PRESO ATTO CHE:**

- la legge regionale n. 41 del 02/11/2017 istituisce l'ASSET (Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) che è Ente strumentale della Regione con funzioni tecnico operative, ed opera a supporto della Regione e ad altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'edilizia sanitaria, l'ecologia ed il paesaggio, nonché gli interventi per la prevenzione e salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- L'Agenzia annovera, tra i propri compiti generali, attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotematiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale;
- il suddetto soggetto è un' amministrazione pubblica, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, attribuendogli competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività nella ricerca tecnico-scientifica da svolgere, quale oggetto del presente accordo;
- al fine di raggiungere gli obiettivi delineati, l'iniziativa vedrà la collaborazione della Sezione regionale Demanio e Patrimonio – Servizio Attività Tecniche ed Estimative - e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali delle stesse.
- con DGR n. ____ del _____, la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro:
 - di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra Regione Puglia e ASSET Puglia, per dar corso all' attività di monitoraggio strutturale e all'esecuzione delle indagini strutturali di approfondimento del livello di conoscenza della struttura per l'immobile di proprietà regionale sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4: Allegato A) parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
 - di prevedere che la somma di € 37.356,40, a valere sul Capitolo U105004 ("Spese per prove sui materiali / indagini"), sia utilizzata per i rimborsi spesa previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra Regione Puglia e ASSET Puglia, per dar corso alle attività di cui al punto precedente, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
 - di autorizzare il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del suddetto Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990



per dar corso alle attività di cui al punto precedente, apportando allo stesso le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;

- di dare mandato alla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Attività Tecniche ed Estimative - di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – OGGETTO DELL’ACCORDO

Il presente Accordo ha per oggetto l’affidamento, all’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), dell’attività di monitoraggio strutturale e l’esecuzione delle indagini strutturali di approfondimento del livello di conoscenza della struttura (attualmente determinato nel livello LC2, ai sensi delle NTC 2018, per conseguire il livello massimo LC3), per l’immobile di proprietà regionale sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4.

Art 3 – ATTIVITA’

Le attività finalizzate a garantire quanto specificato nell’art. 2 saranno realizzate a cura di ASSET e specificatamente sono quelle definite nella Nota prot. Asset/AOO_1/PROT/0001181 del 01/04/2021, trasmessa alla Sezione Demanio e Patrimonio in pari data e che qui si riassumono:

- 1) attivazione di un sistema di monitoraggio strutturale per l’edificio in oggetto, per il controllo continuo delle deformazioni nelle condizioni di esercizio o durante particolari condizioni ambientali, costituito da n. 6 sensori triassali (di cui tre al piano 2° e tre al piano 5°) in modo da monitorare eventuali variazioni nel tempo della risposta strutturale alle forzanti naturali lungo le tre direzioni ortogonali per l’analisi di tutte le deformazioni a cui è soggetta la struttura;
- 2) il periodo di tempo previsto per le acquisizioni è di mesi sei;
- 3) attività di ispezione visiva della struttura mediante l’osservazione e la successiva compilazione di una scheda (allegato 1 alla Nota prot. Asset/AOO_1/PROT/0001181 del 01/04/2021) con una frequenza di 15 gg., a cura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), al fine di riconoscere l’eventuale insorgere di stati fessurativi al momento non presenti;
- 4) approfondimento del livello di conoscenza della struttura, adesso determinato in LC2, ai sensi delle NTC 2018, fino a portarlo al livello LC3, mediante esecuzione di indagini strutturali e prove sui materiali.



Art 4 – IMPEGNI DELLE PARTI

Per l'espletamento delle attività specificate all'art. 3, le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della propria autonomia decisionale, si impegnano a:

- individuare tempi, risorse e modalità necessarie;
- mettere a disposizione, ove esistente e necessario, il proprio know-how e le proprie risorse umane e materiali;
- rispettare la normativa vigente in tema di appalti pubblici per l'acquisizione di servizi, di sicurezza e di diritto del lavoro, e della privacy.

In particolare, le Parti si impegnano a quanto di seguito indicato:

1. ASSET si impegna a fornire, senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione regionale, le attività di cui al precedente articolo 3, oggetto del presente accordo, provvedendo ad avviare le necessarie attività da espletarsi secondo i tempi e le modalità previste rispettivamente agli artt. 6 e 7;
2. Regione Puglia, Sezione Demanio e Patrimonio, si impegna a trasferire ad ASSET l'importo di € 37.356,40, per l'acquisizione degli idonei servizi esterni, da erogarsi secondo le modalità descritte all'art. 8.
3. ASSET si impegna a rendicontare le attività svolte ed a restituire a Regione Puglia la quota residua, dell'importo trasferito, che risulti non utilizzata per l'acquisizione dei servizi esterni;
4. Regione Puglia si impegna ad espletare un ruolo di coordinamento generale e supervisione per l'intera attività.

Art. 5 - RESPONSABILI

L'ing., dell'ASSET, è il responsabile tecnico-scientifico dell'attività di cui al presente protocollo per la struttura dell'agenzia.

Il dott., Dirigente del Servizio Attività Tecniche ed Estimative della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, è il responsabile amministrativo dell'attività di cui al presente accordo per la struttura regionale.

Art. 6 – DURATA

Il presente accordo di collaborazione ha durata sino al 31.12.2021, salvo proroga da concordarsi per iscritto tra le parti per motivate ragioni tecnico-organizzative.

Le attività di cui all'art. 4 dovranno essere concluse entro e non oltre mesi 6 dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

In caso contrario il presente Accordo si intenderà risolto di diritto con applicazione delle disposizioni di cui al successivo art. 9.

Art. 7 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Per l'espletamento delle attività previste dal presente Protocollo, l'ASSET si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di dimostrate carenze di personale, di idonei servizi esterni.



L'ASSET si impegna a fornire la propria attività predisponendo tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.

L'ASSET parteciperà inoltre agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di avanzamento delle attività pattuite.

In ogni caso, l'ASSET presenterà alla Regione:

- a) n. 1 report intermedio sull'attività svolta nel primo trimestre;
- b) un Report finale nel quale verranno illustrate attività svolte e risultati conseguiti.

Art. 8 - RISORSE FINANZIARIE

Ai fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dall'ASSET per l'acquisizione dei necessari servizi esterni, la Regione riconoscerà all'ASSET un contributo massimo pari ad € 37.356,40 (trentasettemilatrecentocinquantesi/40).

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

I pagamenti avverranno con le seguenti modalità:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 40% del contributo complessivo, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a seguito presentazione piano dettagliato delle attività con relativo cronoprogramma;
- b) erogazione a saldo ad avvenuta presentazione delle risultanze del monitoraggio strutturale nonché del report relativo alle indagini strutturali eseguite.

Art. 9 – CONTROVERSIE

In caso di mancata esecuzione da parte di ciascuna delle parti degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto.

La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per le Agenzie Regionali di restituire alla Regione gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di contributo finanziario con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a rispettare il D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto digitalmente dalle Parti

per Regione Puglia dott.

per ASSET ing.

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 11-05-2021 10:42:59
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	106	18.05.2021

ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DELLE INDAGINI STRUTTURALI PER L'APPROFONDIMENTO DEL LIVELLO DI CONOSCENZA (LC3) DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ REGIONALE SITO IN TARANTO ALLA VIA TIRRENA N. 4 # APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15L. 241/90 TRA REGIONE PUGLIA E ASSET PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

